

OBIETTIVI

- *Introduzione e diffusione, in sistemi agricoli in biologico Siciliani, di varietà innovative dolcissime, esenti da alcaloidi amari di lupino bianco e azzurro;*
- *Messa a punto e diffusione di un protocollo agronomico di coltivazione del lupino in biologico a ridotti input con vantaggi economici e ambientali;*
- *Promozione dell'impiego del lupino, coltivato nelle aree vocate della Sicilia, nelle razioni alimentari di bovini e suini allevati con metodo biologico, in sostituzione/integrazione di altre proteaginosi quali la soia.*
- *Messa a punto delle tecniche agronomiche proposte nel protocollo per la coltivazione presso le aziende agricole delle varietà di lupino dolcissime;*
- *Valutazione delle performance dell'attività sementiera di selezione e preparazione della granella nonché di quella di schiacciatura dei semi e degli scarti di lavorazione per l'inclusione nelle razioni mangimistiche per bovini e suini;*
- *Caratterizzazione agronomica e morfo fisiologica dei genotipi di lupino bianco e azzurro, caratterizzazione del profilo proteomico delle farine impiegate ad uso zootecnico;*
- *Messa a punto di formulati mangimistici in relazione ai fabbisogni alimentari degli animali allevati*

CAPOFILA

**Azienda Agricola Villa
Cesarea S.S. Società
Agricola**

PARTNER SCIENTIFICI



AZIENDA COLLABORATIVA AL PROGETTO



AZIENDE PARTNER

**Azienda Agricola
Mandredonne di
Calleri Salvatore e figli**

**Azienda Agricola
Musso Giovanni**

**Azienda Agricola
Gallo Michele**

**Azienda Agricola
Zocco Antonino**

Con la collaborazione di



CREALUP

Progetto

*Creazione della filiera del lupino
con varietà innovative
esenti da alcaloidi amari, in
sistemi agricoli biologici,
a supporto della
zootecnica siciliana*

Misura 16-Cooperazione Sottomisura 16.1

*Sostegno per la costituzione e la
gestione dei gruppi operativi del PEI in
materia di produttività e
sostenibilità dell'agricoltura*

AZIONI

In Sicilia, la principale fonte proteica utilizzata nei sistemi zootecnici in biologico è costituita da leguminose tradizionalmente coltivate (favino, pisello, proteico, ecc.) con un contenuto proteico nel seme di circa il 22%. L'utilizzo della soia (circa il 35% di proteine) è limitato dall'alto costo della soia nazionale non OGM.

Il lupino, leguminosa ad elevato contenuto proteico (circa 40%), non ha mai trovato un ruolo rilevante nell'alimentazione zootecnica per la presenza di alcaloidi amari nel seme, che assunti in quantitativi elevati, risultano tossici per gli animali. La selezione di genotipi innovativi di lupino bianco e azzurro esenti da alcaloidi amari e la loro recente disponibilità in commercio, aprono nuove prospettive di impiego di questo legume, colmando una delle problematiche più spinose per gli allevatori siciliani in biologico. L'inserimento nei sistemi colturali di questa leguminosa, che per la sua rusticità ben si adatta alla coltivazione in biologico, presenta inoltre numerosi vantaggi dal punto di vista ambientale e colturale. Il progetto prevede la creazione di una filiera di raccordo di tutti gli attori, dai produttori agricoli agli allevatori, al fine di introdurre, nei sistemi colturali erbacei siciliani in biologico, genotipi innovativi di lupino bianco e azzurro dolcissimi da destinare all'alimentazione dei bovini da carne e del suino nero siciliano.

- 1. Verifica preliminare delle caratteristiche pedoclimatiche delle aziende agricole coinvolte. Messa a punto di un protocollo colturale in biologico**
- 2. Coltivazione presso le aziende agricole di diverse varietà di lupino**
- 3. Selezione e preparazione della granella per l'attività sementiera**
- 4. Caratterizzazione agronomica e morfo-fisiologica dei genotipi di lupino bianco e azzurro, qualificazione e profilo proteomico delle farine ad uso zootecnico**
- 5. Messa a punto e impiego di formulati basati sull'impiego di granella e sfarinati di lupino azzurro e bianco dolce nell'alimentazione animale**
- 6. Monitoraggio, validazione e collaudo dell'innovazione**
- 7. Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati**

